



Dibattito all'Università Dante Alighieri

I compiti dei genitori tra tutela affettiva e legale

Martedì l'iniziativa che affronta il tema tra famiglie e minori

Il tema delle famiglie e dei minori sarà il tema del convegno che si terrà martedì dalle 15 nei locali dell'Università per stranieri "Dante Alighieri". Appuntamento in cui verrà presentato il libro "Liberi di scegliere" del presidente del Tribunale per i minori, Roberto Di Bella. Oltre all'autore del volume interverranno Salvatore Berlingò, rettore Unida, Antonino Zumbo, prorettore Unida, Domenico Siclari, direttore Dipartimento, Pasquale Romeo, docente di Psichiatria, Francesca Panuccio, docente dell'Università di Messina, Isabella Mastropasqua, dirigente dipartimento Giustizia minorile e di comunità.

Confronto a più voci in cui si aprirà una riflessione sul libro Famiglie e Minori aspetti clinici e giuridici a cui hanno partecipato i magistrati Giuseppe Campagna, Maria Teresa Gentile, Piero Viola, Antonella Stilo. Il tema del convegno vuole fornire un contributo sul ruolo attribuito ai processi di fondazione della personalità nelle fasi più complesse della prima infanzia e dell'adolescenza, che evidenzia l'importanza della genitorialità, quindi la sua cura e la sua tutela affettiva, educativa e legale. La qualità delle relazioni che i genitori instaurano con i propri figli e le esperienze emotive, educative e di cura, influenzano la crescita e il benessere psico-fisico dei minori e possono anche essere, in alcuni casi,



La sede L'Università per stranieri Dante Alighieri ospiterà l'evento

un fattore di rischio. In altre parole la genitorialità consiste nel fornirsi di uno spazio mentale e soprattutto relazionale dove un tu possa nascere in sicurezza e, piano piano, sentirsi sé stesso perché autonomo e perché pensato da qualcuno. I compiti del genitore sono complessi e difficili perché ad essi non si fa fronte in uno

Le esperienze maturate sul territorio raccontate da Di Bella nel volume "Liberi di scegliere"

spazio neutro, ma risentono di molteplici fattori, che si riferiscono sia all'ambiente, affettivo, educativo, sociale e culturale, che ha condizionato il vissuto degli adulti, sia alla competenza coniugale, sia alle eventuali patologie di rilievo comportamentale e psichiatrico che possono intervenire sul loro svolgimento. Questa osservazione globale dei contesti in cui è inserita la famiglia assume ancora più valore nei casi in cui il minore si trovi ad avere dei genitori affetti da disturbi psichiatrici e anche nei casi in cui i genitori abbiano collegamenti diretti con la criminalità organizzata, in special modo con le famiglie di mafia.